

Consigli per chi ama il mare e visita l'A.M.P. del Plemmirio

### **Per il diportista**

Non gettare rifiuti in mare; non è meglio riporli in un contenitore e poi utilizzare i cassonetti apposti al tuo rientro in porto ?

All'interno dell'A.M.P. non si devono superare i limiti di velocità previsti dalle leggi. Andando a velocità sostenute si reca disturbo, si consuma carburante inutile (inquinando l'ambiente) e le forme di vita che siamo venuti ad osservare fuggiranno impaurite.

Controllare la piena efficienza del proprio motore nautico è un gesto di riguardo per il mare e i suoi abitanti. Un motore efficiente non perde olio e carburanti inquinanti.

Ancorarsi dove meglio si crede è inutile e dannoso. Ogni volta che l'ancora arriva sul fondale provoca danni irreparabili alla fauna, alla flora e all'assetto geologico marino. Ci sono gli appositi campi ormeggio, dove è anche piacevole fare la conoscenza degli altri diportisti.

Muoversi in mare è bellissimo quando si va a remi o a vela. Perché non provare a sentire i suoni della natura, adottando il silenzio ? Così potrai vedere anche molti più animali.

E nel caso tu debba avvistare tartarughe, cetacei od altri animali che ti sembrano in difficoltà avvisa subito l'Ente gestore al n. \_\_\_\_\_ o le associazioni ambientaliste nn. \_\_\_\_\_ o la Capitaneria di Porto.

### **Per il subacqueo**

Osserva le bellezze del mare senza toccare niente. La bellezza degli organismi marini è legata principalmente al loro ruolo ambientale. Impoverire l'ambiente di piante ed animali è inutile e dannoso. Pensate a chi, dopo di voi, godrà della meraviglia di un ambiente integro e incontaminato.

Le grotte marine sono ambienti di straordinario fascino e bellezza, ma sono pure molto delicati. Anche qui vale la regola del "guardare e non toccare"; ma ricordati di non indugiare troppo nelle grotte ed evita di entrarvi inutilmente dopo averle già visitate. Le bolle d'aria dei respiratori danneggiano gli organismi marini che vivono sulle pareti e le volte.

Con un solo colpo di pinna sul fondo o di mano su uno scoglio, oltre a farti male, puoi distruggere in un colpo decine di importanti forme di vita. Per evitare bruschi e dannosi contatti con quanto ti circonda in immersione mantieni un assetto neutro.

## **Per tutti**

All'aperto non è vietato fumare ma sapete che una cicca di sigaretta impiega da 1 a 5 anni per degradarsi completamente e può essere ingerito dai pesci con gravi danni ? Se proprio non potete farne a meno non gettate la cicca in mare (e nemmeno sulla scogliera dell'A.M.P.)

Le tartarughe di mare si nutrono di meduse e non le distinguono dalle buste di plastica . Anche i cetacei possono subire gravi danni per ingestione accidentale di tali rifiuti. Meglio farne a meno. Basta un colpo di vento e la busta è irrecuperabile lontano nel mare. Sappiate che la plastica (buste, bicchieri, piatti, bottiglie, e così via dicendo) impiega dai 10 ai 20 anni (a seconda della consistenza) per essere smaltita dall'ambiente.

Buttereste rifiuti sul pavimento di casa vostra ? Siete certi che gli scarti alimentari siano biodegradabili e non rechino danni all'ambiente ? In ogni caso è buona norma non abbandonare nulla in mare (e sulla terraferma). Un piccolo involucre con quanto non più consumabile o utile può essere riposto nel cassonetto dello smaltimento urbano al momento del rientro in porto. Una lattina impiega 50 anni per scomparire dall'ambiente. Una bottiglia di vetro 1.000 anni. E una innocente buccia di banana o di anguria farà bella mostra di sé sul fondo per ben 2 anni.

Danneggiare le rocce in prossimità del litorale e le forme di vita che vi abitano è oltremodo inutile e dannoso. E' un ambiente fondamentale per l'ecosistema di tutto il mare antistante dato che la maggior parte degli animali e delle piante trovano qui ricovero nella delicata fase della riproduzione, della nascita e del primo sviluppo.

Ammirare pesci e molluschi nel loro ambiente naturale è molto più gratificante di un fritto misto o una zuppa di pesce. Rinuncia alla fiocina e al coltello per goderti con maschera e pinne lo spettacolo della natura. E se pratici pesca sportiva con la lenza evita di portar via quintali di pesce che non sarà nemmeno consumato e rinuncia alle prede giovani e sottopeso.

Molte specie marine di altri mari si sono ambientate nel Mediterraneo con risultati devastanti. Spore di caulerpa accidentalmente riversate in mare aperto dall'acquario di Montecarlo hanno determinato una invasione di questa alga a scapito della autoctona posidonia. Non rilasciare mai in mare specie allevate in acquario che non siano native del luogo.